

Pietro umberto Fogale

24 Wilhem Andreas

Poche sono le notizie che ci sono arrivate, sappiamo che era nato a Merano il 4 febbraio del 1900 di professione era un impagliatore (Korbflechter), celibe.

Nel 1939 optò per la Germania. Non si sa il luogo esatto dove venne arrestato, sappiamo che arrivò a Dachau come “detenuto in custodia protettiva” (Schutzhäftling) il 9 ottobre 1944, e immatricolato con il numero 113598 sul trasporto partito dal Lager di Bolzano il 5 ottobre 1944.

Pochi giorni dopo, il 28 ottobre, venne trasferito nel sottocampo di Überlingen dove rimase per circa due mesi.

“Il sottocampo di Überlingen venne aperto nel settembre del 1944 in seguito ai sempre più massicci bombardamenti alleati sulla Germania. Il paese si trovava nelle vicinanze di Friedrichshafen, dove avevano sede importanti industrie belliche tra cui la Zeppelin. Il campo accolse circa 800 lavoratori che dovevano lavorare alle gallerie sotterranee per ricoverare le industrie belliche.

Nel campo di Überlingen si trovavano soprattutto prigionieri politici che le SS definivano criminali o asociali. La maggior parte dei prigionieri erano italiani tra cui molti internati militari. I prigionieri erano costretti a lavori forzati in turni di 12 ore, 6 giorni alla settimana. Sono almeno 168 i prigionieri che morirono per malnutrizione, maltrattamenti e “incidenti sul lavoro”

cfr.: http://www.gedenkstaetten-bw.de/gedenkstaetten_anzeige.html?&tx_lpbgedenkstaetten_pi1%5BshowUid%5D=512&cHash=8557d5aec6

Probabilmente a causa delle dure condizioni di lavoro il 16 gennaio fece ritorno nel campo di Dachau. Venne ricoverato nell'infermeria del campo, nel blocco 7 riservato alle malattie infettive dove morì il 9 marzo del 1945.